

Istituto Superiore di Scienze religiose



Guida dello studente

Brescia
a.a. 2018 - 2019



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE BRESCIA
promosso dall' UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

GUIDA DELLO STUDENTE
Norme e piani di studio

Anno accademico 2018/2019

25121 Brescia - via Trieste, 17

Nella Libreria dell'Università Cattolica, in Via Trieste 17/D, possono essere acquistati tutti i libri di testo indicati nella bibliografia dei singoli corsi.

INDICE

Presentazione.....	pag. 5
Elenco alfabetico degli insegnamenti della laurea in Scienze religiose.....	pag. 7
Elenco alfabetico degli insegnamenti della laurea magistrale in Scienze religiose.....	pag. 8
Piani degli studi.....	pag. 11
<i>Laurea triennale</i>	pag. 13
Piano di studi per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2017/18.....	pag. 15
<i>Laurea magistrale</i>	
- Curriculum: Insegnanti di Religione cattolica	pag. 17
- Curriculum: Pastorale	pag. 20
Programmi dei corsi	pag. 22
Elenco degli insegnamenti attivati e relativi docenti incaricati.....	pag. 23
Norme amministrative	pag. 25
Organizzazione didattica.....	pag. 27
Pratiche amministrative.....	pag. 30
Norme per mantenere la sicurezza in Università	pag. 39
Criteri generali per evacuare persone con disabilità.....	pag. 42
Personale dell'Università	pag. 43

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

Presentazione

L'**Università Cattolica del Sacro Cuore** è un'istituzione educativa al servizio della Chiesa e della società. Essa si qualifica come Ateneo Cattolico, in comunione con la Chiesa e il suo Magistero.

La natura e la finalità dell'Università Cattolica sono riassunte nell'art. 1 dello Statuto - approvato dallo Stato italiano - che recita: «L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Istituita con R.D. 2 ottobre 1924, n. 1661, allo scopo di contribuire allo sviluppo degli studi e preparare i giovani alle ricerche scientifiche, agli uffici pubblici e alle professioni libere con una istruzione superiore adeguata e una educazione morale informata ai principi del cattolicesimo».

Questa impostazione di fondo dell'Università Cattolica - ideata e fondata da Padre Agostino Gemelli - è stata sempre ribadita, precisata e riconfermata da numerosi e autorevoli pronunciamenti e documenti, sia da parte di Papi, sia da parte del Concilio Vaticano II e dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica. In base ai principi ispiratori, l'Università Cattolica intende pertanto qualificarsi come:

- **luogo di ricerca scientifica e di preparazione professionale**, nel rispetto delle autonomie proprie di ogni forma di sapere;
- **comunità educativa** per una formazione integrale della persona umana «secondo una concezione sempre più alta della scienza, dove la conoscenza viene messa al servizio dell'umanità in una prospettiva etica» (Giovanni Paolo II);
- **luogo di crescita umana e spirituale** alla luce dei valori cristiani e degli insegnamenti magisteriali.

A seguito del nuovo Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana concernente, tra l'altro, l'insegnamento della religione nella scuola, si prospetta la necessità di preparare insegnanti che, riconosciuti idonei dall'Autorità Ecclesiastica, siano in possesso di una preparazione completa e solida, sia sotto il profilo teologico, sia sotto il profilo pedagogico.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore ha perciò creduto di dover aderire immediatamente all'invito di Sua Eccellenza il Vescovo di Brescia quando, dopo la firma del Nuovo Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana, propose la fondazione a Brescia di un **Istituto Superiore di Scienze Religiose**, per fornire un'adeguata preparazione ai futuri insegnanti di religione cattolica.

La Sede bresciana dell'Università Cattolica si qualificava a questo scopo per la grande tradizione e il grande impegno di Brescia in campo pedagogico ed edu-

cativo, e la città veniva così ad arricchirsi di un nuovo importante strumento di formazione.

Il nuovo Istituto, aperti i corsi già nell'anno 1985/86, veniva eretto canonicamente dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica il 25 Settembre 1986.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose dell'Università Cattolica, si richiede consapevolezza delle finalità dell'Ateneo, sopra ricordate, e in modo particolare delle specifiche finalità dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose, volto a:

- formare insegnanti di religione cattolica;
- qualificare il servizio di laici e religiosi nelle comunità cristiane;
- permettere, a chiunque fosse interessato, l'approfondimento culturale, teologico e spirituale della fede cristiana in dialogo col mondo contemporaneo.

I corsi di studio, collegati con la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Milano, sono triennale e biennale specialistico (3+2). In quest'ultimo, sono attivati i seguenti **curricula**:

- Insegnanti di Religione cattolica;
- Pastorale¹

¹ Tale curriculum verrà attivato solo al raggiungimento di un congruo numero di iscritti

Elenco alfabetico degli insegnamenti della laurea in Scienze religiose

Didattica generale e della religione
Diritto canonico
Elementi di antropologia filosofica e religiosa
Introduzione al mistero di Cristo
Istituzioni di filosofia
Lingua inglese
Pedagogia del ciclo di vita
Pedagogia fondamentale
Psicologia generale e religiosa
Sacra Scrittura (Introduzione generale – Antico Testamento)
Sacra Scrittura (Sinottici e Atti degli Apostoli)
Sacra Scrittura (S.Paolo, S.Giovanni, Lettere cattoliche)
Seminario di didattica dei processi formativi
Seminario di Sacra Scrittura
Seminario metodologico
Sociologia della religione
Storia della Chiesa antica e Patrologia
Storia della Chiesa medioevale
Storia della Chiesa (moderna e contemporanea)
Storia dell'Ecumenismo e dialogo interreligioso
Storia della filosofia 1
Storia della filosofia 2
Storia delle religioni (Teologia delle religioni, Ebraismo, Islamismo, Buddismo, Induismo)
Storia della teologia ortodossa
Storia della teologia protestante
Teologia dogmatica (Antropologia ed escatologia)
Teologia dogmatica (Ecclesiologia e sacramentaria)
Teologia dogmatica (Mistero di Dio, Cristologia, Mariologia)
Teologia fondamentale
Teologia liturgica
Teologia Morale (morale fondamentale, morale religiosa)
Teologia Morale (morale della vita fisica, sessuale e familiare, socio-politico-economica)
Teologia spirituale
Teoria e ordinamento della scuola e delle istituzioni educative

Elenco alfabetico degli insegnamenti della laurea magistrale in Scienze religiose, curriculum “Insegnanti di Religione cattolica”

Agiografia
Bibbia e liturgia
Complementi di Sacra Scrittura
Complementi di storia della Chiesa
Didattica dell'IRC (Anno A)
Didattica dell'IRC (Anno B)
Dottrina sociale della Chiesa
Laboratorio (Anno A) (I modulo)
Laboratorio (Anno A) (II modulo)
Laboratorio (Anno B) (I modulo)
Laboratorio (Anno B) (II modulo)
Letteratura e Cristianesimo
Lingua francese
Mezzi di comunicazione e nuove tecnologie per la didattica
Pedagogia della comunicazione
Seminario di Pedagogia
Seminario tematico (Anno A)
Seminario tematico (Anno B)
Sette e nuovi movimenti religiosi
Simbologia e arte sacra
Temi attuali di filosofia
Temi attuali di teologia morale e bioetica
Teologia del laicato
Teologia e sapere scientifico
Tirocinio (Anno A)
Tirocinio (Anno B)

Elenco alfabetico degli insegnamenti della laurea magistrale in Scienze religiose, curriculum “Pastorale”

Accompagnamento in situazioni difficili
Agiografia
Bibbia e liturgia
Catechetica speciale
Complementi di Sacra Scrittura
Complementi di Storia della Chiesa
Diritto canonico (A)
Dottrina sociale della Chiesa
Laboratorio I (con elaborato scritto)
Laboratorio II (con elaborato scritto)
Lingua francese
Mezzi di comunicazione sociale
Seminario di morale
Seminario tematico
Sette e nuovi movimenti religiosi
Simbologia e arte sacra
Spiritualità familiare
Storia dell'Ecumenismo
Storia della teologia ortodossa
Storia della teologia protestante
Temi attuali di filosofia
Temi attuali di teologia morale e bioetica
Teologia del laicato
Teologia e sapere scientifico
Tirocinio pastorale (Anno A)
Tirocinio pastorale (Anno B)

PIANI DEGLI STUDI

PIANO DEGLI STUDI DELLA LAUREA TRIENNALE

IN SCIENZE RELIGIOSE

La laurea triennale in Scienze Religiose non è titolo previsto dalla corrente legislazione italiana, bensì dalla Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose emanata dalla Congregazione per l'educazione cattolica (dei Seminari e degli Istituti di studi) il 28 giugno 2008, corrispondente al Baccalaureato in Scienze Religiose (Cfr. art.23 cit. Istruzione).

PIANO DI STUDI PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI

NELL' A.A. 2018/19

I anno

Discipline	ECTS
Introduzione al mistero di Cristo	3
Pedagogia fondamentale	3
Sacra Scrittura (Introduzione generale - Antico Testamento)	9
Seminario metodologico	2
Storia della Chiesa antica e Patrologia	6
Storia della Chiesa medioevale	4
Storia della filosofia 1	5
Teologia dogmatica (Mistero di Dio, Cristologia, Mariologia)	9
Teologia fondamentale	8
Teologia Morale (morale fondamentale, morale religiosa)	8

II anno*

Diritto canonico	4
Elementi di antropologia filosofica e religiosa	5
Teologia liturgica	3
Sacra Scrittura (S.Paolo, S.Giovanni, Lettere cattoliche)	8
Seminario di Sacra Scrittura	3
Storia della Chiesa (moderna e contemporanea)	4
Sociologia della religione	3
Storia delle religioni (Teologia delle religioni, Ebraismo, Islamismo, Buddismo, Induismo)	5

Storia dell'Ecumenismo e dialogo interreligioso	3
Teologia dogmatica (Antropologia ed escatologia)	9
Teologia spirituale	3
Lingua straniera (inglese)	8

III anno*

Discipline	ECTS
Didattica generale e della religione	3
Istituzioni di filosofia	5
Pedagogia del ciclo di vita	3
Psicologia generale e religiosa	3
Sacra Scrittura (Sinottici e Atti degli apostoli)	9
Seminario di didattica dei processi formativi	3
Storia della teologia protestante	3
Storia della teologia ortodossa	3
Storia della filosofia 2	5
Teologia dogmatica (Ecclesiologia e sacramentaria)	9
Teologia Morale (morale della vita fisica, sessuale e familiare, socio-politico-economica)	9
Teoria e ordinamento della scuola e delle istituzioni educative	3
Prova finale	7

PIANO DI STUDI PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A. 2017/18

II anno *

Discipline	ECTS
Didattica generale e della religione	3
Istituzioni di filosofia	5
Pedagogia del ciclo di vita	3
Psicologia generale e religiosa	3
Sacra Scrittura (Sinottici e Atti degli apostoli)	9
Seminario di didattica dei processi formativi	3
Storia della teologia protestante	3
Storia della teologia ortodossa	3

Storia della filosofia 2	5
Teologia dogmatica (Ecclesiologia e sacramentaria)	9
Teologia Morale (morale della vita fisica, sessuale e familiare, socio-politico-economica)	9
Teoria e ordinamento della scuola e delle istituzioni educative	3

III anno*

Discipline	ECTS
Diritto canonico	4
Elementi di antropologia filosofica e religiosa	5
Teologia liturgica	3
Sacra Scrittura (S.Paolo, S.Giovanni, Lettere cattoliche)	8
Seminario di Sacra Scrittura	3
Storia della Chiesa (moderna e contemporanea)	4
Sociologia della religione	3
Storia delle religioni (Teologia delle religioni, Ebraismo, Islamismo, Buddismo, Induismo)	5
Storia dell'Ecumenismo e dialogo interreligioso	3
Teologia dogmatica (Antropologia ed escatologia)	9
Teologia spirituale	3
Lingua straniera (inglese)	8
Prova finale	7

PIANO DI STUDI PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A. 2016/17

III anno *

Discipline	ECTS
Didattica generale e della religione	3
Istituzioni di filosofia	5
Pedagogia del ciclo di vita	3
Psicologia generale e religiosa	3
Sacra Scrittura (Sinottici e Atti degli apostoli)	9
Seminario di didattica dei processi formativi	3

Storia della teologia protestante	3
Storia della teologia ortodossa	3
Storia della filosofia 2	5
Teologia dogmatica (Ecclesiologia e sacramentaria)	9
Teologia Morale (morale della vita fisica, sessuale e familiare, socio-politico-economica)	9
Teoria e ordinamento della scuola e delle istituzioni educative	3
Prova finale	7

****Gli insegnamenti attivati nell'a.a. 2018/2019 per il II e III anno di corso non saranno attivati nell'a.a. 2019/2020; pertanto, gli studenti che non acquisiranno la prescritta frequenza nell'anno accademico 2018/2019 potranno richiedere di maturarla solo in prosieguo di tempo, prolungando gli studi per quanto necessario in qualità di studenti ripetenti.***

La richiesta di proseguire gli studi in qualità di studente ripetente è sottoposta all'approvazione dei competenti organismi amministrativi e didattici.

PIANO DEGLI STUDI DELLA LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

La laurea magistrale in Scienze Religiose non è titolo previsto dalla corrente legislazione italiana, bensì dalla Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose emanata dalla Congregazione per l'educazione cattolica (dei Seminari e degli Istituti di studi) il 28 giugno 2008, corrispondente alla Licenza in Scienze Religiose (Cfr: art. 23 cit. Istruzione).

Curriculum “Insegnanti di Religione cattolica”

La laurea magistrale in Scienze Religiose – curriculum Insegnanti di Religione cattolica, in base all'art. 4.2.1. lettera c) dell'Intesa MIUR-CEI del 28 giugno 2012 (di seguito: Intesa), unitamente alla idoneità all'insegnamento della religione cattolica (Cfr: CJC can. 804), è titolo per accedere all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado. Il riconoscimento di idoneità all'insegnamento della religione cattolica ha effetto permanente salvo revoca da parte dell'Ordinario diocesano (cfr: cit. Intesa, art. 2.7).

PIANO DI STUDI

AVVERTENZE:

Gli iscritti che abbiano superato nel percorso triennale gli insegnamenti di: **Didattica della religione 1, Didattica della religione 2 e Seminario di Pedagogia** osserveranno un piano degli studi differente rispetto a quelli di seguito riportati, ovvero dovranno:

- a) superare l'esame di profitto di **Storia dell'Ecumenismo e dialogo interreligioso (l'insegnamento sarà attivato nell'a.a. 2019/2020)**;
- b) superare gli esami di profitto delle attività didattiche denominate: **Laboratorio (Anno A) (complementi), Laboratorio (Anno B) (complementi)** per le quali non sono previste lezioni. Pertanto il programma d'esame sarà definito dai docenti referenti rispettivamente di **Laboratorio (Anno A) e Laboratorio (Anno B)**.

PIANO DI STUDI PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL' A.A. 2018/19

I anno¹

Discipline	ECTS
Letteratura e Cristianesimo	4
Mezzi di comunicazione e nuove tecnologie per la didattica	4
Simbologia e arte sacra	3
Complementi di storia della Chiesa	3
Teologia del laicato	3
Teologia e sapere scientifico	3
Seminario tematico (Anno B)	3
Tirocinio (Anno B)	10
Laboratorio (Anno B) (I modulo)	5
Laboratorio (Anno B) (II modulo)	5
Lingua straniera (francese) ²	8
Didattica dell'IRC (Anno B)	3

II anno

Discipline	ECTS
Agiografia	3
Dottrina sociale della Chiesa	3
Sette e nuovi movimenti religiosi	3
Pedagogia della comunicazione	3
Temi attuali di filosofia	4
Temi attuali di teologia morale e bioetica	4
Complementi di Sacra Scrittura	4
Bibbia e liturgia	3

¹ Gli insegnamenti attivi nell'a.a. 2018/2019 non saranno attivati nell'a.a. 2019/2020; pertanto, gli studenti che non acquisiranno la prescritta frequenza nell'anno accademico 2018/2019 potranno richiedere di maturarla solo in prosieguo di tempo, prolungando gli studi per quanto necessario in qualità di studenti ripetenti.

La richiesta di proseguire gli studi in qualità di studente ripetente è sottoposta all'approvazione dei competenti organismi amministrativi e didattici.

²Attesa la vigente normativa, lo studente che ha opzionato la lingua francese durante il percorso triennale dovrà necessariamente prevedere lo studio della lingua inglese nella laurea magistrale.

Seminario tematico (Anno A)	3
Tirocinio (Anno A)	10
Laboratorio (Anno A) (I modulo)	5
Laboratorio (Anno A) (II modulo)	5
Didattica dell'IRC (Anno A)	3
Seminario di Pedagogia	3
Prova finale	10

PIANO DI STUDI PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL' A.A. 2017/18

II anno¹

Discipline	ECTS
Letteratura e Cristianesimo	4
Mezzi di comunicazione e nuove tecnologie per la didattica	4
Simbologia e arte sacra	3
Complementi di storia della Chiesa	3
Teologia del laicato	3
Teologia e sapere scientifico	3
Seminario tematico (Anno B)	3
Tirocinio (Anno B)	10
Laboratorio (Anno B) (I modulo)	5
Laboratorio (Anno B) (II modulo)	5
Lingua straniera (francese) ²	8
Didattica dell'IRC (Anno B)	3
Prova finale	10

¹ Gli insegnamenti attivi nell'a.a. 2018/2019 non saranno attivati nell'a.a. 2019/2020; pertanto, gli studenti che non acquisiranno la prescritta frequenza nell'anno accademico 2018/2019 potranno richiedere di maturarla solo in prosieguo di tempo, prolungando gli studi per quanto necessario in qualità di studenti ripetenti.

La richiesta di proseguire gli studi in qualità di studente ripetente è sottoposta all'approvazione dei competenti organismi amministrativi e didattici.

² Attesa la vigente normativa, lo studente che ha opzionato la lingua francese durante il percorso triennale dovrà necessariamente prevedere lo studio della lingua inglese nella laurea magistrale.

Curriculum “Pastorale”
Tale curriculum verrà attivato solo al raggiungimento
di un congruo numero di candidati

I anno ciclico*

Discipline	ECTS
Storia dell'ecumenismo	3
Spiritualità familiare	2
Accompagnamento in situazione difficili	2
Mezzi di comunicazione sociale	3
Simbologia e arte sacra	3
Complementi di storia della Chiesa	3
Teologia del laicato	3
Teologia e sapere scientifico	3
Seminario di morale	3
Storia della teologia ortodossa	3
Tirocinio pastorale (Anno A)	10
Laboratorio I (con elaborato scritto)	10
Lingua francese	8

II anno ciclico*

Discipline	ECTS
Storia dell'ecumenismo	3
Spiritualità familiare	2
Accompagnamento in situazione difficili	2
Mezzi di comunicazione sociale	3
Simbologia e arte sacra	3
Complementi di storia della Chiesa	3
Teologia del laicato	3
Teologia e sapere scientifico	3
Seminario di morale	3
Storia della teologia ortodossa	3
Tirocinio pastorale (Anno A)	10

Laboratorio I (con elaborato scritto)	10
Lingua francese	8
Prova finale	8

**Gli insegnamenti attivi nell'a.a. 2018/2019 non saranno attivati nell'a.a. 2019/2020; pertanto, gli studenti che non acquisiranno la prescritta frequenza nell'anno accademico 2018/2019 potranno richiedere di maturarla solo in prosieguo di tempo, prolungando gli studi per quanto necessario in qualità di studenti ripetenti.*

La richiesta di proseguire gli studi in qualità di studente ripetente è sottoposta all'approvazione dei competenti organismi amministrativi e didattici.

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:
<http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>.

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVATI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI

Laurea triennale e laurea magistrale

1. Complementi di storia della Chiesa (LM): Prof. GABRIELE ARCHETTI
2. Didattica dell'IRC (anno B) (LM): Prof. GIOVANNI NICOLI
3. Didattica generale e della religione (LT): Prof. GIOVANNI NICOLI
4. Introduzione al mistero di Cristo (LT): Prof. ANDREA GAZZOLI
5. Istituzioni di filosofia (LT): Prof. GIUSEPPE COLOMBO
6. Laboratorio (anno B - I modulo) (LM) : Prof. GIOVANNI NICOLI
7. Laboratorio (anno B - II modulo) (LM) : Prof.ssa DARIA MARIANGELA AIMO
8. Letteratura e cristianesimo (LM): Prof. ROLANDO ANNI
9. Lingua francese (LM): Prof. PIERANGELO BULGARI
10. Mezzi di comunicazione e nuove tecnologie per la didattica (LT): Prof. ITALO UBERTI
11. Pedagogia del ciclo di vita (LT): Prof.ssa MARIA MOSTARDA
12. Pedagogia fondamentale (LT): Prof.ssa DARIA AIMO
13. Psicologia generale e religiosa (LT): Prof. MICHELE PISCHEDDA
14. Sacra Scrittura (Introduzione generale – Antico Testamento) (LT): Prof. FLAVIO DALLA VECCHIA
15. Sacra Scrittura (Sinottici e Atti degli Apostoli) (LT): Prof.ssa MARIALaura MINO
16. Seminario di didattica dei processi formativi (LT): Prof.ssa DARIA AIMO
17. Seminario metodologico (LT): Prof. MARIO ZANI
18. Seminario tematico B (LM): Prof. FLAVIO DALLA VECCHIA
19. Simbologia e arte sacra (LM): Prof.ssa MICHELA VALOTTI
20. Storia della Chiesa antica e Patrologia (LT): Prof. ALESSIO PERSIC
21. Storia della Chiesa medioevale (LT): Prof. LIVIO BORTOLO ROTA
22. Storia della filosofia 1 (LT): Prof. MARIO ZANI
23. Storia della filosofia 2 (LT): Prof. MARIO ZANI
24. Storia della teologia ortodossa (LT): Prof. ALDINO CAZZAGO
25. Storia della teologia protestante (LM): Prof. ANGELO MAFFEIS
26. Teologia del laicato (LM): Prof.ssa CRISTINA PARASILITI CAPRINO
27. Teologia dogmatica (Ecclesiologia e sacramentaria) (LT): Prof. ROBERTO FERRARI
28. Teologia dogmatica (Mistero di Dio, Cristologia, Mariologia) (LT): Prof. GIUSEPPE ACCORDINI
29. Teologia e sapere scientifico (LT): Prof. GABRIELE SCALMANA

30. Teologia fondamentale (LT): Prof. RAFFAELE MAIOLINI
31. Teologia Morale (morale della vita fisica, sessuale e familiare, socio-politico-economica) (LT): Prof. SERGIO PASSERI
32. Teologia morale (morale fondamentale, morale religiosa): Prof. DIEGO FACCHETTI
33. Teoria e ordinamento della scuola e delle istituzioni educative: Prof. DANIELE SAOTTINI
34. Tirocinio (anno B) (LM): Prof.ssa ENRICA BRAGAGLIO .

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

Possono immatricolarsi al corso di laurea in qualità di studenti ordinari, coloro che abbiano titolo idoneo all'iscrizione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore ed in particolare:

– *i diplomati di scuola secondaria superiore* (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore). Per i diplomati quadriennali, l'Istituto provvede alla definizione di un debito formativo corrispondente alle minori conoscenze conseguenti alla mancata frequenza dell'anno integrativo, in passato disponibile per i diplomati quadriennali, il cui assolvimento dovrà completarsi da parte dello studente di norma (verranno comunicate specifiche prescrizioni dal Polo studenti) entro il primo anno di corso.

- *I possessori di titolo di studio conseguito all'estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno (cfr. § pag. 27).

MODALITÀ E DOCUMENTI

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Istituto Superiore di Scienze Religiose devono anzitutto prendere visione dell'apposito bando "Norme per l'ammissione al primo anno del corso di laurea in Scienze religiose" pubblicato sul sito web dell'Istituto: <http://brescia.unicatt.it/facolta/issr>.

In tale documento vengono precisate le condizioni per l'ammissione, nonché i moduli e i documenti da presentare.

Conclusa l'immatricolazione vengono rilasciati allo studente il *Libretto di iscrizione* e il *tesserino magnetico*.

Il libretto contiene i dati relativi alla carriera scolastica dello studente, per cui lo studente è passibile di sanzioni disciplinari ove ne alteri o ne falsifichi le scritturazioni.

È necessario, in caso di smarrimento, presentare denuncia alla competente autorità di Polizia.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso non ha diritto alla restituzione delle tasse e contributi pagati.

PARTICOLARI CATEGORIE DI STUDENTI

In ossequio alla vigente normativa sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose, sono individuate le seguenti ulteriori categorie di studenti. Circa le concrete modalità di ammissione di tali allievi si faccia riferimento alle specifiche “Norme per l’ammissione al primo anno del corso di laurea in Scienze religiose” annualmente pubblicate sul sito web dell’Istituto: <http://brescia.unicatt.it/facolta/issr>.

STUDENTI STRAORDINARI

In particolari circostanze, debitamente vagliate ed approvate dal Direttore dell’Istituto, anche coloro che non siano in possesso di titolo di studi prescritto per l’ottenimento della qualifica di studenti ordinari possono accedere ai corsi dell’Istituto acquisendo il rango di studenti straordinari. Costoro frequenteranno tutti i corsi previsti per ciascun singolo anno di corso, secondo la successione logica e le istruzioni comunicate al richiedente, anche oralmente, dal Polo studenti.

Lo studente straordinario non consegue alcun titolo, tuttavia se in prosieguo di tempo, maturasse le condizioni per l’iscrizione in qualità di studente ordinario, potrà richiedere idoneo provvedimento al Direttore dell’Istituto nel rispetto dei tempi e dei modi che gli verranno appositamente indicati dal Polo studenti.

STUDENTI UDITORI E OSPITI

Può essere ammesso come uditore alla frequenza di alcuni corsi di insegnamento, fino ad un massimo di 3, chi per interesse personale ne faccia domanda, essendo o meno in possesso dei titoli richiesti per l’ammissione come studente ordinario. Potranno essere accolti, in qualità di uditori, anche coloro che, a seguito di specifica intesa dell’Istituto con la Curia Diocesana di Brescia, intendano seguire attività didattiche ai fini dell’aggiornamento professionale nell’ambito dell’insegnamento della religione cattolica (IRC).

Sono altresì ammissibili eventuali studenti ospiti, provenienti da altro Istituto Superiore di Scienze Religiose, debitamente autorizzati ad acquisire, presso questa sede accademica, specifiche attività formative.

TASSE E CONTRIBUTI

Si rimanda alla specifica “Normativa generale per la determinazione delle tasse e contributi” emanata in relazione a ciascun anno accademico, disponibile sul sito web dell’Istituto: <http://brescia.unicatt.it/facolta/issr>.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

LEZIONI

Gli allievi sono tenuti a frequentare integralmente le attività didattiche presenti nel piano degli studi stabilito dall'Istituto. Per l'ottenimento della prescritta attestazione di frequenza è di norma tollerata un'assenza pari ad 1/3 del monte ore assegnato a ciascun insegnamento cattedratico; non è di norma prevista tolleranza per l'assenza ad attività diverse dalle lezioni cattedratiche quali, ad esempio, attività pratiche di tirocinio, seminario e simili. Le lezioni si svolgeranno secondo lo specifico calendario annualmente stabilito, di norma, nelle serate del martedì e del giovedì, dalle ore 17.30 alle 20.30 e nella giornata di sabato, dalle ore 9.30 alle 17.15.

ESAMI DI PROFITTO

Gli esami avranno luogo secondo lo specifico calendario esami annualmente stabilito e consultabile sul sito web dell'Istituto:
<http://brescia.unicatt.it/facolta/issr> .

NORME PER PARTICOLARI CATEGORIE DI STUDENTI

NB: l'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'Ufficio Internazionale della Sede di Brescia le relative informazioni.

STUDENTI CITTADINI ITALIANI E NON IN POSSESSO DI UN TITOLO DI STUDIO ESTERO

I cittadini italiani in possesso di titoli esteri conseguiti al di fuori del territorio nazionale e che consentano l'immatricolazione alle Università italiane devono presentare la domanda di iscrizione osservando scadenze e criteri di ammissione stabiliti per il corso di laurea di interesse, allegando il Titolo finale di Scuola Secondaria Superiore debitamente perfezionato dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana all'estero competente per territorio. Il titolo dovrà essere munito di:

- *traduzione autenticata* dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
- *dichiarazione di valore* "in loco"; trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio nella quale dovrà essere indicato:

1. se il Titolo di Scuola Secondaria Superiore posseduto consenta o non

- consenta nell'Ordinamento Scolastico dal quale è stato rilasciato l'iscrizione alla Facoltà e al Corso di Laurea richiesti dallo studente e a quali condizioni tale iscrizione sia consentita (esempio: con o senza esame di ammissione; sulla base di un punteggio minimo di tale diploma; ecc.).
2. *legalizzazione* (per i paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.
 3. Qualora lo studente al momento della presentazione della domanda non sia ancora in possesso del diploma originale di Scuola Secondaria Superiore, dovrà essere presentata la relativa *attestazione sostitutiva* a tutti gli effetti di legge.
 4. Certificazione Consolare attestante l'effettivo compimento degli studi in Istituzioni Scolastiche situate all'estero.

Il seguente punto 5 interessa esclusivamente coloro che chiedono l'immatricolazione ad anno successivo al primo o ammissione a laurea magistrale.

5. Certificati (corredati degli eventuali titoli accademici intermedi e/o finali già conseguiti) comprovanti gli studi compiuti e contenenti: durata in anni, programmi dei corsi seguiti, durata annuale di tali corsi espressa in ore, indicazione dei voti e dei crediti formativi universitari riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea presso Università straniere, muniti di:
 - traduzione autenticata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
 - dichiarazione di valore (trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio, nella quale dovrà essere indicato se gli studi effettuati e gli eventuali titoli conseguiti siano o meno di livello universitario);
 - legalizzazione (per i Paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione. Dovrà, anche, essere espressamente precisato se l'Università o l'Istituto Superiore presso la quale gli studi sono stati compiuti, sia legalmente riconosciuta.

STUDENTI GIÀ IN POSSESSO DI ALTRE LAUREE ITALIANE

Gli studenti che si propongono di conseguire la laurea triennale in Scienze religiose e che sono già in possesso di una laurea dell'ordinamento italiano sono tenuti a seguire le specifiche indicazioni che verranno loro impartite dal Polo studenti per fruire dell'eventuale abbreviazione di corso conseguente al riconoscimento delle attività didattiche già acquisite nel precedente curriculum di studi.

CONVALIDA ESAMI

Coloro che avessero sostenuto esami compatibili con il corso di studi frequentato, dovranno procedere al deposito presso il Polo studenti entro e non oltre venerdì 14 settembre 2018, di apposita domanda di secondo titolo accademico. Tali richieste verranno opportunamente vagliate onde verificare i contenuti formativi precedentemente acquisiti; a tale riguardo, con congruo anticipo di tempo, gli interessati devono assumere presso il Polo studenti le necessarie informazioni sulle formalità da espletarsi, onde rispettare la scadenza sopra ricordata. Domande intempestive non verranno esaminate e si considereranno mai depositate.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino della prima rata.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o ripetente o fuori corso, come indicato sul bollettino) nella posizione di REGOLARE. Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente presentarsi presso il Polo studenti*.

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo, ma non oltre il 7 gennaio 2019*, lo studente verrà collocato nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). *In tal caso lo studente è tenuto a presentarsi presso il Polo studenti* per la procedura di regolarizzazione. N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano di studi con conseguente assegnazione di un piano di studio d'ufficio non modificabile. Oltre tale data non è consentito iscriversi in qualità di studente in corso, ma solo fuori corso; non è pertanto concesso presentare il piano degli studi.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano di studio mediante inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.

L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il 7 gennaio 2019.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo che sia diversamente disposto dai singoli ordinamenti didattici:

- a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;
- b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
- c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso o ottenuto tale iscrizione.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O FUORI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

La modalità di iscrizione è automatica entro:

- *il 7 gennaio di ogni anno* per gli studenti in corso (ivi compresi gli studenti ripetenti); agli studenti che si iscrivono oltre il termine previsto per la presentazione del piano studi, e comunque entro la predetta data, verrà assegnato un piano studi d'ufficio non modificabile;
- *il 15 giugno di ogni anno* per gli studenti fuori corso.

Ogni studente già immatricolato presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose e regolarmente iscritto può scaricare on line:

- 1) il MAV relativo al bollettino della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico;
- 2) la normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento della prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata alla data del versamento.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile (a norma delle vigenti disposizioni interne e dell'art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

PIANO DI STUDIO

Il piano degli studi è imperativamente disposto dalle strutture didattiche dell'Istituto in dipendenza della vigente normativa.

VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano di studio del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento delle prove di profitto connesse alle molteplici attività didattiche (corsi di insegnamento, laboratori, tirocini, stage, etc.) che siano sostenute in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento delle prove sostenute, si ricorda agli studenti, ad esempio, che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico e progredito è rigido e tassativo.

Vigono le seguenti regole di propedeuticità:

- Sacra Scrittura (Introduzione generale - Antico Testamento) è propedeutico sia a Sacra Scrittura (S. Paolo, S. Giovanni, Lettere cattoliche) sia a Sacra Scrittura (Sinottici e Atti degli Apostoli);
- Teologia fondamentale è propedeutico a qualsivoglia esame di Teologia dogmatica;
- Teologia Morale (morale fondamentale, morale religiosa) è propedeutico a Teologia Morale (morale della vita fisica, sessuale e familiare, socio-politico-economica).

Si rammenti, inoltre, che l'esito delle prove di profitto potrà essere esclusivamente annotato sui supporti propriamente e ufficialmente in uso.

Qualsiasi infrazione compiuta dallo studente o da altri a suo diretto o indiretto vantaggio alle disposizioni in materia di valutazione delle attività didattiche comporterà l'annullamento della prova di profitto. La prova annullata dovrà essere ripetuta.

Il voto assegnato dalla Commissione valutatrice non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo.

Una prova di profitto verbalizzata con esito positivo non può essere ripetuta.

Lo studente è ammesso alle prove di profitto solo se in regola:

- a) con il pagamento delle tasse e contributi;
- b) con l'iscrizione alle prove secondo le modalità di seguito indicate.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLE PROVE DI PROFITTO

L'iscrizione avviene mediante l'apposita funzione via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*. L'iscrizione deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli della stessa prova.

L'annullamento dell'iscrizione, per ragioni di vario ordine deve, anch'esso, essere fatto entro il giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare. Se è scaduto il termine per annullare l'eventuale iscrizione effettuata, si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso alla prova di profitto lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti munito del regolare statino, del libretto universitario e di un documento d'identità in corso di validità.

CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA/LAUREA MAGISTRALE

In ossequio alle vigenti disposizioni ed all'interpretazione delle stesse offerta dalla Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale, cui riferisce il presente Istituto Superiore di Scienze Religiose, per il computo del voto finale di laurea e laurea magistrale si faccia riferimento a quanto pubblicato sul sito web dell'Istituto (<http://brescia.unicatt.it/facolta/issr>) nella partizione dedicata agli "Esami di laurea".

LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE

Il candidato per conseguire la laurea in Scienze religiose dovrà superare la *Prova finale*, costituita da due momenti distinti:

- La redazione di una dissertazione scritta (tesi di laurea) che mostri la capacità di ricerca scientifica, di impostazione metodologica e di analisi su un argomento d'indagine assegnato da un docente dell'ISSR e preventivamente approvato dal Direttore dell'Istituto.

La tesi di laurea dovrà essere svolta su temi riguardanti le materie effettivamente seguite nel triennio di studi e dovrà avere una consistenza di almeno 80.000 battute e non più di 140.000.

Circa la redazione della tesi di laurea e le modalità di svolgimento/note operative da rispettare lo studente faccia riferimento alle specifiche indicazioni dell'Istituto, consultabili sul sito web dell'Istituto (<http://brescia.unicatt.it/facolta/issr>) nella sezione dedicata agli "Esami di laurea".

- Il superamento di un esame finale sintetico in forma orale su apposito Tesario. Il Tesario è diviso in aree (Biblica, Dogmatica, Morale, Filosofia, Scienze umane), ognuna delle quali è composta di più temi. Il candidato dovrà scegliere un tema per area da indicare nell'apposito modulo da consegnare in Segreteria (insieme al modulo di avvenuta consegna della tesi al relatore ed al correlatore). La Commissione d'esame interrogherà il candidato su almeno due tra i cinque temi dallo stesso indicati. L'elenco dei temi che compongono il Tesario può variare di anno in anno, dunque

si faccia riferimento a quanto pubblicato per l'anno accademico in corso. Al riguardo è possibile consultare il sito web dell'Istituto (<http://brescia.unicatt.it/facolta/issr>) alla pagina "Esami di laurea".

NOTE OPERATIVE

Per essere ammesso alla *Prova finale* lo studente deve presentare al Polo studenti, entro i termini stabiliti dallo scadenziario annuale esami conclusivi del ciclo di studi quanto di seguito indicato, scaricabile dal sito web dell'Istituto (<http://brescia.unicatt.it/facolta/issr>):

- Domanda indirizzata al Direttore per ottenere l'approvazione dell'argomento e dello schema della dissertazione scritta.
Tale domanda deve essere firmata dal professore sotto la cui direzione il candidato intende svolgere il lavoro e deve essere presentata al Polo studenti almeno quattro mesi prima della discussione.
- Domanda di ammissione all'esame conclusivo il ciclo di studi indirizzata al Direttore.

Il candidato rammenti inoltre che dovrà provvedere alla consegna, entro i termini stabiliti, di copia della dissertazione al Relatore ed al Correlatore.

Ogni ritardo comporta il rinvio alla successiva sessione di esami conclusivi.

La *Prova finale* è superata in caso di esito positivo in entrambe le parti che la costituiscono.

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

L'esame conclusivo il ciclo di studi magistrali comporta la pubblica difesa di una dissertazione scritta (tesi di laurea) che mostri piene capacità di ricerca scientifica, di impostazione metodologica e di analisi critica su un argomento d'indagine assegnato da un docente dell'ISSR e preventivamente approvato dal Direttore dell'Istituto.

L'elaborato scritto dovrà altresì adeguatamente mostrare la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto dal candidato.

La tesi di laurea magistrale conterà di almeno 150.000 battute e non più di 250.000.

Circa la redazione della tesi di laurea magistrale e le modalità di svolgimento/note operative da rispettare lo studente faccia riferimento alle specifiche indicazioni dell'Istituto, consultabili sul sito web dell'Istituto (<http://brescia.unicatt.it/facolta/issr>) nella sezione dedicata agli "Esami di laurea".

NOTE OPERATIVE

Per essere ammesso all'esame conclusivo del ciclo di studi lo studente deve presentare al Polo studenti, entro i termini stabiliti dallo scadenziario annuale

esami conclusivi del ciclo di studi quanto di seguito indicato, scaricabile dal sito web dell'Istituto (<http://brescia.unicatt.it/facolta/issr>):

- Domanda indirizzata al Direttore per ottenere l'approvazione dell'argomento e dello schema della dissertazione scritta.
Tale domanda deve essere firmata dal professore sotto la cui direzione il candidato intende svolgere il lavoro e deve essere presentata al Polo studenti almeno quattro mesi prima della discussione.

N.B.: Lo studente può elaborare la propria dissertazione scritta in relazione ad una attività didattica presente nel proprio piano degli studi. I laureandi iscritti alla laurea magistrale, se in possesso di una laurea triennale conseguita presso questo Istituto Superiore di Scienze religiose, potranno indifferentemente considerare le attività didattiche superate nel percorso triennale o magistrale di studi. È fatto in ogni caso divieto di discutere entrambe le tesi nello stesso insegnamento. Il docente relatore sarà il docente titolare dell'attività didattica per l'anno accademico in cui il candidato difende la propria tesi.

- Domanda di ammissione all'esame conclusivo il ciclo di studi indirizzata al Direttore.

Il candidato rammenti inoltre che dovrà provvedere alla consegna, entro i termini stabiliti, di copia della dissertazione al Relatore ed al Correlatore.

Ogni ritardo comporta il rinvio alla successiva sessione di esami conclusivi.

AVVERTENZE PER I LAUREANDI NEGLI APPELLI DELLA SESSIONE STRAORDINARIA

Lo studente che conclude gli studi negli appelli di laurea della sessione straordinaria (dal 5 novembre al 30 aprile), è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, cessano dalla qualità di studente gli allievi che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi; cessano inoltre dalla qualità di studente gli allievi che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione si applica anche agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea.

PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO DIDATTICO

Gli studenti che abbiano già conseguito il diploma in Scienze religiose (corso triennale di studi) secondo precedenti ordinamenti didattici possono chiedere la riconversione del loro titolo di studi secondo il nuovo ordinamento didattico. Lo

studente viene, di norma, ammesso al terzo anno di studi riformato, ma dovrà, in ogni caso, provvedere al superamento delle attività didattiche che gli saranno indicate, onde integrare il proprio piano studi originario con il numero di ECTS necessario allo scopo, nonché sostenere le prove finali proprie del percorso di studi riformato.

Gli studenti che abbiano già conseguito il Magistero in Scienze religiose (corso quadriennale di studi) secondo precedenti ordinamenti didattici possono chiedere la riconversione del loro titolo di studi secondo il nuovo ordinamento didattico. A tale richiesta potrà conseguire l'ammissione al primo anno del nuovo percorso biennale di studi per il medesimo indirizzo già precedentemente seguito; lo studente ammesso al corso di studi riformato dovrà, in ogni caso, provvedere al superamento delle ulteriori attività didattiche che gli saranno indicate, onde integrare il proprio piano degli studi originario con il numero di ECTS necessario allo scopo.

TRASFERIMENTI

Trasferimento da altro Istituto

Lo studente che intende chiedere l'ammissione a corso di studi impartito dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose, provenendo da altro Istituto, dovrà presentare dichiarazione di interesse al trasferimento per l'esclusivo tramite il Polo studenti entro venerdì 14 settembre 2018; a tale riguardo, dovrà allegare alla dichiarazione di interesse, redatta su apposito modulo, i seguenti documenti:

- certificato di maturità;
- certificato di Battesimo;
- eventuale attestazione di frequenza per gli insegnamenti di cui non ha ancora sostenuto l'esame nell'Istituto di provenienza;
- programma completo dei corsi frequentati con il monte ore di ogni singolo insegnamento.
- Per i fini sopra richiamati lo studente dovrà richiedere alla Segreteria dell'Istituto di iscrizione la redazione di idoneo foglio di congedo, debitamente firmato dal Direttore e dal Segretario del medesimo Istituto di provenienza. Il foglio di congedo, indirizzato al Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Brescia, dovrà essere recapitato al Polo studenti della Università Cattolica del Sacro Cuore – via Trieste 17 - 25121 Brescia e riportare l'elencazione di tutti gli esami e delle attività didattiche previste dal piano degli studi, unitamente a quali tra queste siano state sostenute, con quali voti ed in che date.
- Per l'espletamento delle pratiche correlate al congedo da altro Istituto è richiesto il versamento dei contributi determinati sulla scorta di quanto riportato al capitolo TASSE E CONTRIBUTI della presente pubblicazione.

TRASFERIMENTO AD ALTRO ISTITUTO

- Domanda di trasferimento ad altro Istituto Superiore di Scienze Religiose potrà essere presentata a far data dal 2 luglio e fino al 14 settembre 2018. Dal 17 settembre al 31 ottobre 2018 sarà possibile presentare istanza di trasferimento solo dopo aver proceduto all'iscrizione al nuovo anno accademico.
- Per l'espletamento delle pratiche correlate al congedo ad altro Istituto è richiesto il versamento dei contributi determinati sulla scorta di quanto riportato al capitolo TASSE E CONTRIBUTI della presente pubblicazione.

DEFINIZIONE DELLA REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA AI FINI DELL'ACCOLGIMENTO DELLA DOMANDA DI PASSAGGIO INTERNO AD ALTRO CORSO DI LAUREA O DI TRASFERIMENTO AD ALTRO ATENEO

Lo studente soddisfa il requisito di regolarità amministrativa se si trova in una delle seguenti situazioni:

- ha rinnovato l'iscrizione al nuovo anno accademico (condizione che si verifica con l'avvenuto versamento della prima rata) *essendo in regola per gli anni accademici precedenti* (questi ultimi anche attraverso la tassa di ricognizione studi qualora si sia verificato un periodo di uno o più anni di interruzione degli studi – cfr. § Tasse e Contributi);
- pur non avendo ancora rinnovato l'iscrizione al nuovo anno accademico, è in regola rispetto all'anno accademico che volge al termine e presenta domanda di passaggio o trasferimento entro i termini stabiliti dal Polo studenti.

NORME PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

AVVERTENZE

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni dei paragrafi successivi, per compiere le pratiche scolastiche *deve recarsi personalmente presso gli Uffici*. Se per gravi motivi lo stesso ne fosse impedito può, con **delega scritta** e per i soli **casi in cui ciò sia consentito**, incaricare un'altra persona oppure fare la richiesta per corrispondenza, nel qual caso lo studente deve indicare il corso di studi di iscrizione, il numero di matricola, il recapito e allegare l'affrancatura per la raccomandata di risposta.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche scolastiche sono previste in modalità self-service via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARI DI RICEVIMENTO

Gli uffici del Polo studenti sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario pubblicato sul sito web: <http://www.unicatt.it/servizi-segreterie-e-polo-studenti>.

Il Polo studenti è chiuso in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura o modificazione degli orari di servizio, verrà data idonea comunicazione tramite avvisi esposti agli albi e/o mediante il sito web dell'Istituto: <http://brescia.unicatt.it>

Gli altri Uffici Amministrativi osservano analoghi orari di servizio al pubblico.

Il Direttore dell'Istituto comunicherà successivamente gli orari e il luogo di ricevimento.

Il Segretario dell'Istituto, dott. Paolo F. Trotti, riceve gli studenti su appuntamento da concordare con il Polo studenti.

L'Assistente pastorale, Prof. Roberto Lombardi, riceve gli studenti presso il Centro Pastorale dell'Università Cattolica. Per ciò che concerne il ricevimento dei docenti dell'Istituto si potrà fare utile riferimento alla Segreteria Generale, nonché agli appositi avvisi affissi all'esterno degli studi dei singoli professori.

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti sono rilasciati su istanza, ai sensi della normativa vigente, dal Polo studenti.

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera-invito alla discussione della tesi di laurea. In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Direttore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono messi in distribuzione a mezzo del Polo studenti previa comunicazione, ovvero, compiuta la giacenza d'uso, recapitati a rischio e pericolo dell'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

TASSE E CONTRIBUTI

Si rimanda alla specifica “Normativa generale per la determinazione delle tasse e dei contributi scolastici” emanata in relazione a ciascun anno accademico, disponibile sul sito web: <http://brescia.unicatt.it/facolta/issr>.

NORME DI COMPORTAMENTO

Gli studenti sono tenuti all’osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell’onore e non in contrasto con lo spirito dell’Istituto Superiore di Scienze Religiose e dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, presso la cui sede bresciana ha dimora l’Istituto. In caso di inosservanza è prevista la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. Regolamento didattico e Regolamento in materia di competenze disciplinari nei riguardi degli studenti). L’eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l’Ambiente, l’Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell’Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell’obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali. Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi

e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;

- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;
non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca
seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro;
leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati
non fumare o accendere fiamme libere;

- in caso di emergenza
 - non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
 - mantenere la calma;
 - segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
 - utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirci (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;
- in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio-diffuso)
 - seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;
 - non usare ascensori;
 - raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
 - recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);
 - verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;
 - segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

Pubblicazione: luglio 2018



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

**Sconti speciali per studenti e docenti
su testi universitari e varia**

Tessere omaggio

Cancelleria

**Postazioni multimediali
per ricerche bibliografiche**

LIBRERIA

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE



www.bs.unicatt.it/libreria

